

BVGer C-1300/2020 vom 27. März 2020

Bundesverwaltungsgericht, 2020-03-27, IT

Quelle: https://mcp.opencaselaw.ch/entscheid/bvger_C-1300_2020

FR: TAF C-1300/2020 du 27 mars 2020

IT: TAF C-1300/2020 del 27 marzo 2020

Regeste

Assicurazione per la vecchiaia e i superstiti (altro)

Erwägungen

E. 1.1

Il Tribunale amministrativo federale esamina d'ufficio e con piena cognizione la sua competenza (art. 31 e segg. LTAF) rispettivamente l'ammissibilità dei gravami che gli vengono sottoposti (DTF 133 I 185 consid. 2 e relativi riferimenti).

E. 1.2

Riservate le eccezioni - non realizzate nel caso di specie - di cui all'art. 32 LTAF, questo Tribunale giudica, in virtù dell'art. 31 LTAF in combinazione con l'art. 33 lett. d LTAF e l'art. 85bis cpv. 1 LAVS (RS 831.10), i ricorsi contro le decisioni, ai sensi dell'art. 5 PA, rese dalla Cassa svizzera di compensazione.

E. 1.3

La procedura dinanzi al Tribunale amministrativo federale è retta dalla PA, in quanto la LTAF non disponga altrimenti (art. 37 LTAF). In virtù dell'art. 3 lett. dbis PA, la procedura in materia di assicurazioni sociali non è disciplinata dalla PA nella misura in cui è applicabile la LPGGA (RS 830.1). Giusta l'art. 1 cpv. 1 LAVS, le disposizioni della LPGGA sono applicabili all'assicurazione per la vecchiaia e per i superstiti, sempre che la LAVS non deroghi alla LPGGA.

E. 2.1

Di principio, nella procedura di ricorso in materia amministrativa possono essere esaminati unicamente i rapporti giuridici sui quali la competente autorità amministrativa si è già determinata con una decisione vincolante. Se non è (ancora) stata emessa una decisione (o una decisione su opposizione) manca in effetti l'oggetto impugnato e quindi un presupposto processuale (sentenza del TF 9C_1011/2010 del 15 dicembre 2011 consid. 1.1; DTF 131 V 164 consid. 2.1).

E. 2.2

In virtù dell'art. 25 cpv. 1 prima frase LPGGA, le prestazioni indebitamente riscosse devono essere restituite. La restituzione non deve essere chiesta se l'interessato era in buona fede e verrebbe a trovarsi in gravi difficoltà (condono; art. 25 cpv. 2 seconda frase LPGGA). La restituzione ed il suo eventuale condono sono normalmente decisi in due fasi separate (art. 3 e 4 OPGA [sentenza del TF 9C_231/2018 del 3 settembre 2018 consid. 3.3]).

E. 2.3

L'obbligo di restituzione, di cui all'art. 25 cpv. 1 prima frase LPGGA, implica che siano adempiute le condizioni per una revisione processuale (presenza di nuovi fatti o di nuovi mezzi di prova già preesistenti [art. 53 cpv. 1 LPGGA]) o per una riconsiderazione (errore manifesto nella concessione della prestazione e notevole importanza della rettifica [art. 53 cpv. 2 LPGGA]) della decisione che ha riconosciuto le prestazioni litigiose (DTF 142 V 259 consid. 3.2 e 130 V 318 consid. 5.2). Nella decisione impugnata l'autorità inferiore ha ritenuto che non sono mai state date le condizioni per l'assegnazione di una rendita per vedova e per orfani ritenuto che il defunto marito non è mai stato assicurato all'AVS svizzera e che i contributi AVS erroneamente registrati a suo nome, appartengono ad altra persona. Ha quindi considerato che erano date, ai sensi dell'art. 25 cpv. 1 prima frase LPGGA, le condizioni per domandare alla ricorrente la restituzione della rendita vedovile e per orfani che le è stata erroneamente versata.

E. 2.4

Nel caso in esame, la decisione su opposizione della CSC del 21 gennaio 2020 riguarda unicamente il tema della restituzione (art. 25 cpv. 1 prima frase LPGGA) e non quella del condono (art. 25 cpv. 1 seconda frase LPGGA). La CSC non si è infatti ancora pronunciata sulla questione del condono. Essa si è limitata ad esaminare la questione della legalità del principio della restituzione dell'ammontare della rendita vedovile e per orfani indebitamente percepita. La ricorrente non ha altresì manifestato alcuna volontà riconoscibile (v. sulla questione la DTF 134 V 162 consid. 2 con rinvii, segnatamente alla DTF 112 Ib 634 consid. 2b) di opporsi al principio della restituzione della rendita per vedova e per orfani, erroneamente assegnata e dunque indebitamente percepita, come sancito nella decisione su opposizione della CSC del 21 gennaio 2020, nel senso che non ha fatto valere che tale rendita fosse, contrariamente a quanto deciso dall'autorità inferiore, effettivamente dovuta rispettivamente andasse versata anche in futuro. Nella misura in cui la ricorrente si prevale unicamente, nel suo scritto del 27 febbraio 2020, della sua buona fede e del suo stato di indigenza per chiedere il condono dell'obbligo di restituzione della rendita vedovile e per orfani indebitamente percepita, non vi è motivo in questa sede di entrare nel merito di tale questione, l'autorità inferiore non essendosi appunto ancora pronunciata in materia di condono con una decisione vincolante. Manca pertanto l'oggetto impugnato e quindi un presupposto processuale (sentenza del TF 9C_1011/2010 del 15 dicembre 2011 consid. 1.1; v. anche la sentenza del TF 9C_744/2012 del 15 gennaio 2013 consid. 3).

E. 2.5

Non vi è pertanto motivo di entrare nel merito dello scritto (ricorso) della ricorrente del 27 febbraio 2020.

E. 3

La presente sentenza può essere resa in procedura semplificata a giudice unico (art. 23 cpv. 1 lett. b LTAF in combinazione con l'art. art. 85bis cpv. 3 LAVS).

E. 4

Lo scritto della ricorrente, inoltrato il 27 febbraio 2020, va altresì trasmesso alla CSC per competenza affinché, cresciuta in giudicato la decisione su opposizione resa il 21 gennaio 2020, la stessa esamini se le condizioni per la concessione del condono dalla restituzione parziale o totale dell'importo indebitamente percepito dall'insorgente siano, o meno, adempite e pronunci una decisione in merito, ai sensi dell'art. 25 cpv. 1 seconda frase LPGGA.

E. 5

Non si prelevano spese processuali (art. 85bis cpv. 2 LAVS) e, visto l'esito della procedura, non si attribuiscono spese ripetibili (art. 64 PA in combinazione con gli art. 7 e segg. del regolamento del 21 febbraio 2008 sulle tasse e sulle spese ripetibili nelle cause dinanzi al Tribunale amministrativo federale [TS-TAF, RS 173.320.2] a contrario). (dispositivo alla pagina seguente)

Export aus OpenCaseLaw (CC0). Verbindlich ist allein der vom erlassenden Gericht veröffentlichte Originaltext. Quellen-URL siehe oben.